

Presentazione

Il primo fascicolo del 2017 raccoglie i contributi presentati alla scuola estiva su *Il cittadino e lo straniero: prerogative e limiti della categoria di cittadinanza*, tenutasi nel settembre dello scorso anno ad Arpino e promossa dalle Università degli Studi “Niccolò Cusano” di Roma e “Magna Graecia” di Catanzaro. Non è la prima volta che la rivista si occupa di questa lodevole iniziativa, fortemente voluta e sostenuta in prima persona dal professore Enrico Ferri della “Niccolò Cusano”, che vede fra i suoi protagonisti – oltre agli studenti borsisti – docenti provenienti da atenei italiani e di altri paesi europei; il secondo fascicolo del 2015 ed il primo del 2016 raccolgono alcuni dei contributi presentati nella edizione dell'estate 2015 intorno al tema *Il diritto fra libertà e sicurezza*.

Il tema della scorsa estate, *Il cittadino e lo straniero: prerogative e limiti della categoria di cittadinanza*, è stato declinato dagli studiosi intervenuti vuoi con una prospettiva filosofico-giuridica e filosofico-politica, vuoi avuto riguardo all'istituto così come viene sviluppato nella normativa vigente; quindi la questione cittadinanza è stata colta sotto un ampio spettro, di cui le relazioni qui presentate danno conto.

La scuola estiva del 2016, come nelle edizioni passate, si è rivolta a studenti universitari e dottorandi delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze politiche italiane e dell'Unione Europea ed ha previsto l'assegnazione di 15 borse di studio, che hanno garantito ai vincitori l'ospitalità ad Arpino per tutta la durata dei lavori. Va sottolineato come l'iniziativa si è tenuta sotto l'egida della Città di Arpino e della Fondazione Mastronianni, che ha ospitato anche quest'anni i lavori nella sua sede di Castello Ladislao.

Il materiale raccolto nel fascicolo non si esaurisce negli Atti del simposio arpinato, raccogliendo anche un contributo presentato da Stella Feroleto inerente tematiche squisitamente processual-penalistiche dove viene indagata nello specifico la questione inerente alle indagini preliminari.